

Piano Industriale 2018-2023: crescita della marginalità con EBITDA atteso ad oltre 1 miliardo, investimenti per 3 miliardi ed una crescita sostenuta da innovazione, digitalizzazione e sviluppo delle competenze, mantenendo costante lo stesso livello di indebitamento. Miglioramento dei dividendi distribuiti con un incremento del valore della cedola 2018 (+20%) e successivamente una crescita annua del +10%.

Sulla base degli obiettivi conseguiti negli ultimi 4 anni, il Gruppo conferma l'efficacia dei pilastri strategici nel perseguimento della crescita con focus prioritario su reti, ambiente e teleriscaldamento. Tali pilastri sono supportati dalla digitalizzazione e dalle persone: fattori abilitanti dello sviluppo. L'incremento della redditività consente di sfruttare la flessibilità finanziaria a favore della crescita e del miglioramento della dividend policy, confermando l'obiettivo del mantenimento dell'investment grade.

Highlight economico-finanziari

- **EBITDA:** 1.020 milioni di euro al 2023. + 200 milioni rispetto al 2017 dovuto a crescita organica (120 milioni di euro) e sinergie (65 milioni di euro)
- **Investimenti** complessivi: 3 miliardi di euro (+500 milioni rispetto al Piano Industriale precedente)
- **Posizione finanziaria netta/EBITDA:** 2,3x al 2023
- **Utile netto:** circa 300 milioni di euro al 2023
- **Dividendo** previsto: 8,4 €/azione (+20%) nel 2018. Crescita successiva del 10% annuo (13,5 €/azione nel 2023)

Highlight industriali

- **Crescita organica:** pari a 120 milioni di euro, sostenuta da investimenti nelle reti, volti a massimizzare qualità ed efficienza dei servizi, e nell'ambiente, per progetti riguardanti l'economia circolare
- **Sinergie:** 65 milioni di euro, principalmente legate a iniziative di Performance Improvement
- **Concessioni:** riconferma di quelle in scadenza in ambito gas, servizio idrico integrato e raccolta rifiuti
- **Clienti energetici:** 2 milioni di clienti nel 2023, forte focus sulla qualità del servizio e sviluppo di nuovi prodotti (New Downstream, efficienza energetica ed e-mobility)



iren

COMUNICATO STAMPA

Reggio Emilia, 26 settembre 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di Iren S.p.A. ha approvato in data odierna il Piano industriale al 2023.

Paolo Peveraro, Presidente del Gruppo, ha dichiarato: *“È questo un Piano con un forte riconoscimento agli azionisti e un importante piano investimenti di 3 miliardi di euro, con un incremento del 20% rispetto al precedente, a beneficio dei nostri territori e dei nostri clienti. Questi investimenti serviranno per ammodernare e gestire in modo ancora più efficace e razionale i nostri servizi e per offrirne di nuovi nei settori della mobilità elettrica e dell’efficientamento energetico.*

Siamo convinti più che mai che lo sviluppo del Paese e la qualità della vita dei cittadini passino anche dalla tutela dell’ambiente e dal rispetto per il territorio ed è per questo che oltre metà degli investimenti previsti saranno destinati a progetti di sostenibilità, vera leva strategica del nostro Piano Industriale.

Per quel che riguarda le ulteriori operazioni di aggregazione/acquisizione (non incluse nel Piano) confermiamo la nostra intenzione di cogliere ulteriori opportunità coerenti con i nostri indirizzi strategici e volte a creare valore per i nostri stakeholder: alcune operazioni verranno concretizzate già nei prossimi mesi, altre richiedono tempi più lunghi, in linea comunque con il nostro programma di sviluppo”.

Massimiliano Bianco, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato: *“Negli ultimi quattro anni il Gruppo, tramite la piena integrazione e la razionalizzazione dei processi, ha conseguito importanti sinergie ed effettuato ingenti investimenti in settori strategici, ponendo le basi per un rilevante percorso di crescita dimensionale. Con il Piano al 2023 il Gruppo conferma l’impianto multiservizio e si prepara a cogliere ulteriori opportunità di sviluppo investendo sulle persone, acquisendo nuove competenze ed accelerando sulla digitalizzazione. Grazie alla crescita realizzata, Iren è in grado di incrementare il dividendo 2018 del 20% rispetto allo scorso anno e confermare per gli anni successivi l’impegno ad aumentarlo del 10% all’anno a partire dal dividendo 2018 pari a 8,4 €/azione.*

Inoltre, con questo Piano il Gruppo si dota strutturalmente di un portafoglio ampio di opzioni di crescita organica sostenuta da capex addizionali, non incluse nel Business Plan, per oltre 1 miliardo di euro. Tale portafoglio opzionale, modulabile nel tempo in maniera flessibile e trasversale a tutti i nostri business, costituisce un solido sostegno ad una crescita duratura del Gruppo anche oltre l’orizzonte del Piano”.

NOVITÀ RISPETTO AL PRECEDENTE PIANO INDUSTRIALE AL 2022

Conferma dell’impianto strategico del precedente Piano Industriale con l’aggiunta di nuove opportunità di crescita derivanti dallo sviluppo conseguito negli ultimi 4 anni. La flessibilità finanziaria raggiunta, consente maggiori investimenti rispetto al precedente Piano (+500 milioni di euro) in un contesto di mercato che offre opportunità di sviluppo del business, di rafforzamento della leadership e di creazione di valore per gli azionisti. Tale crescita ha l’obiettivo di raggiungere un EBITDA pari ad oltre 1 miliardo di euro e sarà accompagnata da uno sviluppo organizzativo in linea con la crescente complessità. Il maggiore focus previsto

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it



iren

COMUNICATO STAMPA

sulle persone e sulla digitalizzazione favorisce l'acquisizione di nuove competenze ed il miglioramento dei processi organizzativi.

STRATEGIA

I principali trend al 2030 che influenzano gli obiettivi strategici del Gruppo sono l'energia in transizione, lo sviluppo sostenibile, la rivoluzione tecnologica e il ruolo centrale del Cliente. Emerge la necessità di adottare tecnologie innovative per soddisfare i bisogni di clienti/cittadini, posti al centro della strategia di crescita sostenibile di Iren.

Si conferma l'impianto strategico che si basa sui seguenti pilastri:

- **Crescita Organica:** pari a 120 milioni di euro, generata dallo sviluppo del servizio idrico integrato, dalle attività a favore dei clienti, dal teleriscaldamento, dagli impianti di trattamento rifiuti e dalla partecipazione alle gare gas.
- **Efficienza:** un'ulteriore azione verso l'efficientamento in aggiunta ai 70 milioni di euro di sinergie già conseguite nel triennio precedente. L'obiettivo di 65 milioni di euro di sinergie previste nei prossimi 6 anni sarà ottenuto principalmente tramite iniziative di Performance Improvement.
- **Clienti:** la ridefinizione del ruolo del cliente/cittadino, sempre più attivo e partecipe nelle scelte d'acquisto, orienta gli investimenti verso processi digitali di relazione con il cliente e verso un piano di sviluppo di servizi innovativi ad alto valore aggiunto (mobilità elettrica, efficienza energetica e New Downstream).
- **Sostenibilità ambientale:** definizione di target "ESG" (Environment, Social, Governance) in risposta agli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite. Gli impegni presi riguardano il cambiamento climatico (SDG 13) attraverso le risorse idriche (SDG 6 e 14), l'economia circolare (SDG 12), la decarbonizzazione (SDG 7) e le città resilienti (SDG 9 e 11).
- **Persone:** forte focus sulle competenze e su un'agile ed efficiente organizzazione, attraverso un miglioramento dei processi di Talent & Performance Management in termini di selezione intelligente delle risorse umane, di crescita formativa ed incentivazione delle stesse. Si prevede un forte ricambio generazionale supportato dall'inserimento di nuove risorse in misura maggiore rispetto alle uscite pianificate.
- **Digitalizzazione e innovazione:** sviluppo attraverso la realizzazione diretta di progetti di Industria 4.0 e di digitalizzazione (200 milioni di euro) al fine di incrementare l'efficienza e offrire ai clienti/cittadini servizi in linea alle nascenti necessità. A ciò si aggiunge un programma di Corporate Venture Capital in un processo strutturato di open innovation.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il nuovo Piano Industriale prevede un incremento degli **investimenti** per un ammontare complessivo pari a circa **3 miliardi di euro**.

Investimenti previsti nei **settori regolati** per circa 1,4 miliardi di euro, di cui circa 1 miliardo di euro destinati al potenziamento del ciclo idrico, attraverso efficientamento, sviluppo rete idrica e realizzazione di impianti di trattamento acque. Agli **investimenti di sviluppo**, associati al teleriscaldamento, all'efficienza energetica, agli impianti di trattamento e alla riconferma delle concessioni della distribuzione gas, sono riservati circa 900 milioni di euro. Infine, sono previsti circa 700 milioni di euro di manutenzione ordinaria sulle attività non regolate. Ai progetti di **digitalizzazione** trasversali a tutte le aree di business, sono destinati 200 milioni di euro.

Dal punto di vista della **sostenibilità**, oltre la metà degli investimenti complessivi previsti è indirizzato al raggiungimento degli impegni presi nei confronti degli SDGs delle Nazioni Unite. Il focus è rivolto principalmente all'uso delle risorse idriche e all'economia circolare.

L'impiego medio annuo previsto dal piano degli investimenti è pari a circa 500 milioni di euro, leggermente superiore nel primo triennio a supporto del teleriscaldamento, degli impianti di trattamento e dell'efficienza energetica. La modularità degli investimenti in sviluppo, consentirà al Gruppo di cogliere possibili opportunità di mercato modificando eventualmente le tempistiche degli investimenti pianificati.

OBIETTIVI ECONOMICO FINANZIARI

		2017	2021	2023	Cagr '17-'23
EBITDA*	mln €	838	970	1.020	3,3%
<i>Reti</i>	mln €	334	390	425	4,1%
<i>Ambiente</i>	mln €	149	181	185	3,7%
<i>Energia (generaz.,TLR, eff. energetica)</i>	mln €	244	268	270	1,7%
<i>Mercato</i>	mln €	111	131	140	3,9%
EBIT	mln €	420	490	530	4,0%
Utile netto di Gruppo	mln €	238	270	300	3,9%
Posizione finanziaria netta/EBITDA	x	2,9	2,7	2,3	-
Posizione finanziaria netta	mln €	2.372	2.650	2.320	-
Costo medio del debito	%	3,1	2,4	2,4	-
Dividendo per azione	€/c	7,0	11,2	13,5	-

* EBITDA Adjusted

DIVIDEND POLICY

L'**incremento del dividendo del 20%** nel 2018 (pari a 8,4 €/azione) rispetto all'ultimo distribuito e un successivo incremento costante del 10% annuo, confermano l'attenzione di Iren alla creazione di valore per gli azionisti. Dal 2019 è previsto un **pay-out ratio** medio del



iren

COMUNICATO STAMPA

50%. Tale remunerazione è compatibile con il mantenimento del livello di investment grade (Ratig Fitch pari a BBB).

ALTRE OPZIONI DI UTILIZZO DELLA FLESSIBILITÀ FINANZIARIA NON INCLUSE NEL PIANO INDUSTRIALE

La generazione di cassa del Gruppo permette di raggiungere nel 2023 un rapporto NFP/EBITDA di 2,3x, al di sotto del valore di 3,0x ritenuto al momento adeguato per ottimizzare la struttura finanziaria del Gruppo. Questo consentirà di destinare risorse finanziarie ad altre opzioni, non incluse negli obiettivi di Piano ma già chiaramente identificate, come ulteriori investimenti per crescita organica ed operazioni M&A trasversali a tutte le business unit.

Sempre ai fini di ottimizzare la struttura finanziaria del Gruppo, sarà inoltre valutato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie da utilizzare tatticamente in caso di generazione di cassa superiore alle attese e - ove occorra - anche a sostegno di operazioni M&A. A tal fine, previa apposita delibera del CdA, sarà richiesta autorizzazione alla prossima Assemblea dei Soci.

FOCUS SULLE BUSINESS UNIT

Lo scenario di riferimento nel medio termine evidenzia la necessità di investire in impianti di trattamento rifiuti, in nuove infrastrutture per il ciclo idrico integrato e nella flessibilizzazione degli impianti in risposta alla transizione energetica, orientata alle produzioni rinnovabili. L'evoluzione del ruolo del cliente dirige gli investimenti verso una maggiore digitalizzazione e a servizi ad alto valore aggiunto. Infine l'elevata frammentazione del mercato offre opportunità di crescita e di consolidamento della leadership nei territori di riferimento. Tali indirizzi sono alla base degli investimenti del Gruppo.

La significativa crescita dell'EBITDA (+200 milioni di euro in arco Piano), nonostante la scadenza nel periodo dei Certificati Verdi e dei Certificati Bianchi (rispettivamente 40 milioni di euro e 25 milioni di euro) è ottenuta da un contributo positivo di tutte le business unit. La crescita è maggiormente supportata dalle attività regolate, in particolare dal servizio idrico integrato.

RETI

Il piano d'investimenti prevede 1.550 milioni di euro destinati allo sviluppo e al miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio con una forte crescita della RAB (>800 milioni di euro). Circa 1 miliardo di euro sono investiti nell'efficientamento della rete idrica, per la riduzione delle perdite di rete, l'innovazione tecnologica attraverso l'uso di contatori intelligenti e gli impianti di trattamento delle acque.

Il 2019 e il 2020 saranno caratterizzati dall'obiettivo di mantenere il rinnovo delle concessioni idriche e gas nelle quali Iren è incumbent e dalla possibile partecipazione a ulteriori gare nelle aree di riferimento del Gruppo, ma non incluse attualmente nei numeri di Piano.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it



iren

COMUNICATO STAMPA

La visione unitaria e integrata del business, insieme ad una più profonda implementazione di sistemi di asset e workforce management consentirà ulteriori sinergie in arco Piano.

Gli investimenti e le sinergie previste permettono il raggiungimento di un **EBITDA** pari a 425 milioni di euro nel 2023.

AMBIENTE

L'economia circolare è la bussola che orienta l'attività nel settore ambientale: l'incremento della capacità di trattamento dei rifiuti (plastica, frazione organica, legno, carta e cartone) dal 2021 genera una maggiore contribuzione dai rifiuti speciali e amplia la produzione di bio-metano e combustibile solido secondario. I prossimi anni saranno caratterizzati dall'autosufficienza nella chiusura dell'intero ciclo dei rifiuti grazie allo sviluppo di nuovi impianti di trattamento, ad un sistema di raccolta più efficiente ed alla connessione di tre termovalorizzatori del Gruppo alle reti di teleriscaldamento. Il Gruppo si impegna nel mantenimento delle concessioni detenute attualmente e che andranno a gara entro il 2020. Sono inoltre oggetto di valutazione possibili operazioni strategiche opzionali, attualmente non inserite a Piano.

Gli **investimenti** necessari sono pari a 430 milioni di euro, destinati in parte anche ad attività di sviluppo quali l'efficientamento del network impiantistico e la relativa logistica, la creazione occupazionale e l'innovazione, non solo tecnologica, ma di approccio sul mercato. Al fine di offrire un miglior servizio ai clienti/cittadini si procederà con lo sviluppo di "Just Iren", un nuovo sistema integrato gestionale, operativo ed informatico.

Gli investimenti previsti consentono l'ottenimento di un **EBITDA** pari a 185 milioni di euro (+36 milioni di euro rispetto al 2017).

ENERGIA (GENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO ED EFFICIENZA ENERGETICA)

Lo scenario nel medio termine sarà caratterizzato da un incremento dei prezzi e degli spark spread, rispetto ai livelli dell'anno in corso, sostenuti dalla crescita del costo del gas e della CO₂. La marginalità prevista nella filiera energetica (+26 milioni di euro) comporta il raggiungimento di un **EBITDA** pari a 270 milioni di euro (cagr 5,4% al netto della scadenza dei certificati energetici).

Gli **investimenti** previsti di 680 milioni di euro sono volti a consolidare la leadership di Iren nel settore del teleriscaldamento (+10 mmc di volumetrie teleriscaldate), sviluppare sistemi di accumulo di calore ed elettricità e rinforzare e migliorare la flessibilità degli impianti. Questi investimenti, peraltro, consentiranno al Gruppo di essere maggiormente competitivo nei servizi di dispacciamento (mercato MSD). Inoltre, sono in corso di valutazione una serie di nuove opportunità di sviluppo del teleriscaldamento, al momento non incluse a Piano.

All'**efficienza energetica**, con brand dedicato Iren Smart Solution, sono previsti circa 200 milioni di euro di investimenti destinati alla riqualificazione energetica degli edifici, alla gestione del calore anche tramite micro-cogenerazione, all'efficientamento dell'illuminazione pubblica e ad attività di consulenza.

MERCATO

Il focus del nuovo Piano prevede l'evoluzione dell'offerta da fornitura di semplice commodity all'integrazione di servizi ad alto valore aggiunto (New Downstream ed E-mobility). La centralità del cliente/cittadino e l'esigenza di una customer experience unica vedono sempre

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it



iren

COMUNICATO STAMPA

più Iren Mercato come interfaccia unica del cliente anche per le altre commodity gestite dal Gruppo.

Con il completo sviluppo della linea di business “New Downstream” Iren persegue l’obiettivo di raggiungere i 2 milioni di clienti (+15%) nel 2023, mantenendo un tasso di abbandono tra i più bassi del settore. A completamento dei servizi offerti è stata avviata la linea di business “E-mobility”, con brand dedicato IrenGO. A ciò si aggiungono un focus selettivo sui clienti business e la riduzione del cost-to-serve attraverso la digitalizzazione, con l’obiettivo al 2021 del 50% delle operazioni effettuate su canale digitale. Tale scenario, supportato da 190 milioni di euro d’**investimenti**, consente l’ottenimento di un **EBITDA** pari a 140 milioni di euro.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it